



*Novena  
alla Bella  
Signora de  
La Salette*



SHALOM



*Novena  
alla Bella Signora  
de La Salette*

SHALOM

Testi: **Missionari di Nostra Signora de La Salette**

© Editrice Shalom 19.09.2010 Beata Vergine Maria de La Salette

© Foto: Santuario Notre-Dame de La Salette

I S B N 9 7 8 8 8 8 4 0 4 2 6 1 3

**Per ordinare questo libro citare il codice 8550**

**Per gli ordini rivolgersi alla:**



**Editrice Shalom**

Via Galvani, 1 (Zona Industriale)  
60020 Camerata Picena (An)

**Tel. 071. 74 50 440 r.a.**  
dal lunedì al venerdì  
dalle 9.00 alle 19.00

**Numero Verde**  
**800 03 04 05** solo ordini

**Fax 071. 74 50 140**  
sempre attivi in qualsiasi ora  
del giorno e della notte.

**e-mail: [ordina@editriceshalom.it](mailto:ordina@editriceshalom.it)**  
**<http://www.editriceshalom.it>**

L'editrice Shalom non concede diritti d'autore (né patrimoniali né morali) all'Autore del presente libro e si riserva di utilizzare ogni parte di questo testo per altre pubblicazioni.

## INDICE

Il fatto storico .....	6
<b>Novena alla Madonna de la Salette .....</b>	<b>23</b>
<i>Introduzione alla novena .....</i>	24
<i>Preghiere iniziali .....</i>	26
Primo giorno .....	29
<i>Preghiere finali .....</i>	33
Secondo giorno .....	37
Terzo giorno .....	42
Quarto giorno .....	46
Quinto giorno .....	50
Sesto giorno .....	55
Settimo giorno .....	60
Ottavo giorno .....	65
Nono giorno .....	71
Il Santuario di Salmata .....	76
Il Santuario Notre-Dame de La Salette ..	86





## *Il fatto storico*

C'è un luogo appollaiato sulla cima del monte Planeau, a ridosso del monte Gargas, nelle Alpi francesi, dove regna sovrano il silenzio. Un luogo dove si respira un'atmosfera mistica, commovente, ma di straordinaria semplicità. Qui anche i turisti più distratti diventano in qualche maniera pellegrini e dall'anima sgorga una preghiera di gioia, di sollievo.

È qui che il 19 settembre 1846 sul piccolo pianoro, all'altezza di 1800 metri sul mare, del monte Planeau, sopra il villaggio di La Salette, apparve la Vergine Maria, la *Bella Signora*.

Si tratta di un pascolo estivo dove, all'epoca, si trovava solo una piccola fontana, punto di riferimento per i pastori, e una raccolta di acque per le loro mandrie. Il comune de La Salette, composto da tredici piccoli villaggi più a valle, aveva circa settecento abitanti ed era circondato da uno stupendo panorama di

montagne a perdita d'occhio, di picchi innervati e verdi pendii.

Nel villaggio Les Ablandins si trovavano come pastorelli i due piccoli testimoni dell'apparizione, nati a Corps, un altro borgo di montagna poco lontano: Massimino Giraud e Melania Calvat.

Due giovani, analfabeti, che parlavano quasi esclusivamente il dialetto locale, provenienti da situazioni familiari molto difficili: Massimino, undici anni, era orfano di mamma e quel giorno si trovava a La Salette per sostituire un pastorello malato; Melania, quasi quindici anni, proveniva da una famiglia ancora più povera, con dieci figli, lei era la quarta e già dall'età di otto anni era stata ceduta come pastorella alle famiglie della zona.

Quel giorno i due ragazzi, che si sono conosciuti solo due giorni prima, s'incontrano per caso al pascolo. Entrambi hanno portato lì i pochi animali a loro affidati: otto mucche, una capretta e il cane di Massimino. All'ora di pranzo, mezzogiorno, i due ragazzi abbeverano le mucche e si fermano presso la *Fontana*

*degli uomini*, per consumare il loro pasto. Poi scendono qualche metro più in basso, vicino alla piccola fontana asciutta, giocano un po' e si addormentano.

È Melania la prima a risvegliarsi, preoccupata di aver perso gli animali, ma essi sono vicini, al loro posto. Decide allora di scendere nel valloncello, dove hanno giocato e dormito, per recuperare le sue poche cose ma, proprio in mezzo alla conca verde, vede sfavillare un globo di luce, abbagliante più del sole. Chiama allora Massimino, che la raggiunge di corsa.

Il globo di luce comincia a girare sempre più vorticosamente, diventa più grande, fin quando al suo centro appare una donna, seduta su una pietra con i gomiti appoggiati alle ginocchia, che piange sommessamente con il viso fra le mani.

I due ragazzi, timorosi, non hanno nemmeno il coraggio di avvicinarsi, sarà la *Bella Signora*, come la chiameranno sempre i due fanciulli, ad avvicinarsi a loro, dopo essersi alzata lentamente, con il volto pieno di afflizione.

È una donna bellissima, con una voce *dolce come di musica*, alta e maestosa. Indossa l'abito tipico delle mamme del villaggio, tanto che Melania, da principio, pensa si tratti di una povera donna maltrattata dai figli, venuta alla fontana per sfogarsi un po'. Nella *Bella Signora*, però, c'è *qualcosa di più*, qualcosa che fa sparire dal cuore dei fanciulli ogni timore e li fa avvicinare a Lei.

Il suo abito è scintillante e scende fino ai piedi, ha uno scialle sulle spalle, ornato di rose, così come la sua cuffia e i contorni delle calzature. Le rose sulla fronte emanano raggi luminosi che sembrano formare un diadema regale. Accanto allo scialle c'è una pesante catena, con una catena più piccola che scende dal collo, cui è appeso un grande crocifisso, anch'esso luminosissimo, come un piccolo sole dentro il globo di luce che avvolge la Signora. Sui bracci del crocifisso ci sono un martello e una tenaglia. I ragazzi diranno, più tardi, che la Signora ha pianto durante tutto il suo messaggio.

**Messaggio** che la Bella Signora dona ai due pastorelli:

*«Venite vicino, figli miei, non abbiate timore, sono qui per annunciarvi un grande messaggio.*

*Se il mio popolo non vuole sottomettersi, sono costretta a lasciar andare il braccio di mio Figlio. Esso è forte, ma anche pesante che non posso più sostenerlo.*

*Da quanto tempo soffro per voi! Se (poiché) voglio che mio Figlio non vi abbandoni, sono incaricata di pregarlo incessantemente per voi e voi non vi fate caso.*

*Per quanto pregherete e farete, mai potrete compensare la pena che mi sono presa per voi.*

*Vi ho dato sei giorni per lavorare, mi sono riservato il settimo e non me lo volete concedere.*

*È questo che appesantisce tanto il braccio di mio Figlio!*